

REGIONE SICILIA

“MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) Investimento 2.3” Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare “Ammodernamento dei frantoi oleari”

FINALITÀ DELL’INTERVENTO

Gli obiettivi fissati dalla misura riguardano: la diminuzione del fabbisogno di energia necessaria a condurre i processi di produzione dell'olio extravergine di oliva; l'aumento della produzione a parità di materie prime in ingresso connesso a un aumento di efficienza del processo estrattivo; la riduzione dell'impatto ambientale dovuto allo smaltimento delle sanse e all'utilizzo di una minore quantità di acqua.

L'investimento contempla l'erogazione di un contributo in conto capitale a fondo perduto (dal 65 all'80% dell'investimento) per l'ammodernamento degli impianti di lavorazione, stoccaggio e confezionamento dell'olio extravergine di oliva, con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità del processo produttivo, ridurre la generazione di rifiuti e favorirne il riutilizzo ai fini energetici.

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di sostegno deve essere compilata, sottoscritta ed inviata esclusivamente in modalità telematica, attraverso l'applicativo del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) dal **30 ottobre 2023 al 15 gennaio 2024**.

SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari del presente aiuto sono le aziende agricole e le imprese agroindustriali, comprese le loro associazioni e cooperative, titolari di frantoi oleari che effettuano estrazione di olio extra vergine d'oliva.

A pena di esclusione, i beneficiari devono:

- essere titolari di partita IVA e risultare imprese attive nella trasformazione di prodotti agricoli;
- avere Fascicolo Aziendale confermato e aggiornato ai sensi dell'art. 43 del decreto-legge n. 76 del 2020;
- possedere l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)
- nel caso di aziende agricole, risultare “agricoltori attivi” ed essere iscritti nel Portale dell'olio di oliva del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);
- aver compilato il registro telematico di carico/scarico olio;
- aver prodotto olio extra vergine d'oliva (in almeno uno degli ultimi quattro anni 2020-21, 2021-22, 2022-23, 2023-24), per come attestato sul portale SIAN o attraverso altra documentazione.

INTERVENTI FINANZIABILI

Si considerano ammissibili alle agevolazioni gli investimenti finalizzati alla sostituzione e all'ammodernamento degli impianti più obsoleti dei frantoi oleari con l'introduzione di impianti di molitura ed estrazione a “2 o 3 fasi”.

Il finanziamento di impianti che aumentino la capacità produttiva è ammissibile solo qualora l'oggetto principale dell'investimento rimanga la sostituzione e l'ammodernamento degli impianti più obsoleti, nel rispetto del principio DNSH.

Il rispetto di tale principio si sostanzia nella dimostrazione, per come attestata nella Relazione Tecnica, di uno o più dei seguenti effetti di miglioramento ambientale prodotti dall'investimento:

- gli effetti migliorativi conseguenti all'acquisto proposto sull'aumento della stabilità ossidativa e dello shelf-life del prodotto;
- il miglioramento dei consumi conseguente all'acquisto proposto, a parità di capacità produttiva;
- la riduzione degli eventuali prodotti di scarto derivanti dal processo produttivo.

È possibile, altresì, finanziare singole parti di impianto purché si intervenga su impianti di molitura ed estrazione a "2 o 3 fasi".

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse le spese sostenute dai beneficiari per:

- a) **ammodernamento/ampliamento** di fabbricati nella misura strettamente necessaria all'introduzione di nuovi impianti e tecnologie e nel rispetto del principio DNSH. Tale spesa non potrà superare il 20% del totale degli investimenti.
- b) **sostituzione/ammodernamento** degli impianti di lavorazione, stoccaggio e confezionamento dell'olio extravergine di oliva e dei relativi sottoprodotti/reflui di lavorazione al fine di migliorare la performance ambientale soprattutto nella fase di produzione e gestione di sanse ed acque di vegetazione.
- c) **spese generali**, collegate alle spese di cui alle lettere a) e b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica; fino al 12% della spesa ammessa, di cui massimo il 9% per spese tecniche relative alla progettazione e direzione lavori ed alle asseverazioni e massimo il 3% per altre spese generali.

Tra le spese generali sono contemplate quelle relative alle attività svolte dai commercialisti sulla base di quanto definito nella convenzione con la Regione.

Per quanto riguarda gli investimenti relativi alla sostituzione/ammodernamento degli impianti che contribuiscono interamente al raggiungimento del tagging climatico-ambientale, non potranno essere inferiori al 40% del totale dell'investimento proposto.

Non sono ammesse le spese per acquisto terreni, acquisto o nuova costruzione di locali ai fini produttivi e relativi vani tecnici, investimenti destinati alla semplice sostituzione di impianti ed attrezzature presenti in azienda.

ENTITÀ AGEVOLAZIONE

L'investimento massimo ammissibile per ciascun progetto è pari a € **500.000,00**. L'aliquota di contributo applicabile è pari al 65%, che si eleva all'80% per i giovani agricoltori.

CUMULO AGEVOLAZIONI

Gli aiuti di cui alla presente misura non possono essere cumulati, in relazione agli stessi costi ammissibili, con altri aiuti di Stato, compresi quelli De Minimis, poiché l'intensità di aiuto stabilita all'articolo 8 è pari a quella massima prevista dall'aiuto di Stato notificato. Gli aiuti possono essere cumulati con qualunque altra misura di sostegno finanziata con risorse pubbliche che non sia classificata come "Aiuto di Stato", a condizione che tale cumulo non comporti il superamento del costo sostenuto per ciascun tipo di investimento disciplinato.

DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto di investimento dovrà essere attuato secondo uno specifico cronoprogramma procedurale e di spesa. Il termine ultimo per il completamento delle operazioni, inteso come conclusione fisica (opere, forniture, ecc.) è fissato al 31 gennaio 2026. Entro il 31 gennaio 2026, deve essere presentata obbligatoriamente la domanda di pagamento di saldo, pena la revoca del contributo e la restituzione delle somme erogate, maggiorate dagli interessi legali. Non sono ammesse proroghe dei suddetti termini. I lavori relativi ai progetti previsti non possono essere avviati prima della presentazione della domanda di aiuto.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il sostegno può essere erogato secondo le seguenti modalità:

- anticipo non superiore al 30% della spesa ammissibile per l'investimento che deve essere subordinato al rilascio di una garanzia bancaria, o equivalente, corrispondente al 100% dell'ammontare dell'anticipo stesso;
- a SAL in funzione della spesa sostenuta per l'avanzamento della realizzazione, comprovata da fatture e da documenti probatori o da documenti aventi forza probatoria equivalente, **unitamente alla documentazione di pagamento;**
- saldo finale effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente, **unitamente alla documentazione di pagamento.**

Potrà essere rendicontato solo l'importo imponibile della fattura in quanto l'IVA risulta un costo detraibile.

CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

- localizzazione dell'intervento;
- interventi finalizzati al miglioramento della sostenibilità ambientale dell'azienda;
- capacità di trasformazione;
- rapporto tra produzione di olio Extra vergine di oliva e produzione totale;
- adesione al sistema Biologico e altre certificazioni di qualità;
- possesso di certificazioni di processo/prodotto o energetiche;
- nessun consumo di suolo;

progetti afferenti a domande ammissibili e non finanziate nell'ambito di bandi regionali del PSR.